



LegaPro 1 Festa: «Lumezzane, occhio al Como ferito»

Contro i lariani ripropone l'undici che prima del riposo ha vinto a Bergamo

LUMEZZANE Il turno di riposo se ne è andato, è ora di ributtarsi nella mischia. Osservato con piacere che la sosta non ha allungato più di tanto la classifica di testa e che la zona play off resta a solo due punti, il Lumezzane si appresta ad affrontare il rush finale del 2012.

Quattro partite ancora da vivere tutte d'un fiato, da sfruttare al massimo, perché gli ostacoli non sembrano insormontabili. A partire da quello di oggi, anche se il Como nelle ultime stagioni ha fatto piangere spesso la squadra rossoblù e si sa che la tradizione nel calcio non è mai un aspetto da trascurare.

Prova ad infrangerla quest'oggi al Comunale Gianluca Festa, che intende verificare quanto abbiano influito nella testa e sul fisico dei ragazzi i 15 giorni senza impegni ufficiali dopo le grandi fatiche di novembre.

«Certo - commenta il mister - ci sono serviti per smaltire le tossine di tanti impegni ravvicinati, ma quel che non accetterei in questo momento è un calo di tensione. Dobbiamo tornare in campo con la massima concentrazione, perché è nostro dovere fare tutto il possibile per girare la boa di metà campionato nella miglior posizione. Siamo stati fortunati che gli altri ci hanno aspettato, adesso dobbiamo essere bravi noi ad agganciarci al treno play off e a non abbandonarlo più».

Sulla strada c'è un Como ferito dal sorprendente tonfo casalingo con il Cuneo (1-4) ed alle prese con qualche squalifica ed infortunio di troppo. «Sono proprio questi gli avversari peggiori da affrontare, perché moltiplicheranno le forze per vendicare l'ultima sconfitta. Temo questa partita, anche perché il Como è una squadra ben attrezzata e che sin qui ha fatto bene, ma ugualmente mi attendo dai miei una prestazione adeguata alle circostanze. Veniamo da due vittorie consecutive contro Lecce ed AlbinoLeffe, dobbiamo assolutamente continuare su questa linea perché di punti ne abbiamo già lasciati troppi per strada».

Due gli assenti; Dametto sconta il secondo turno di squalifica e verrà rimpiazzato da Zamparo, a centrocampo mancherà invece Gallo. Dopo la gara di Bergamo con l'AlbinoLeffe, Festa si è interrogato sul fatto se la squadra può schierare contemporaneamente Baraye, Pintori, Torri ed Inglese. I dubbi restano, per cui pare più probabile l'opzione 4-3-3, con Dadson al posto di Gallo a centrocampo ed il sacrificio (parziale) di Baraye. Nel Como assenti gli squalificati Del Pivo, Luoni, Ardito e Pelucchini e gli infortunati Lisi e Gammone.

Sergio Cassamali



Il difensore Zamparo

14a GIORNATA (oggi h. 14.30) AlbinoLeffe-Pavia Cremonese-Tritium Cuneo-Carpi FeralpiSalò-Lecce Lumezzane-Como Reggiana-Portogruaro

LEGAPRO 1 - gir. A

Trapani-S	an Marino
Virtus Ent	ella-Südtirol
Riposa: Tı	reviso

CLASSIFICA	PT	G
Lecce	29	12
Carpi	24	12
Südtirol	21	12
Virtus Entella	19	13
Trapani	19	12
Pavia	18	13
Lumezzane	17	12
San Marino	17	12
Portogruaro	16	12
Cuneo	15	13
Como	15	12
Cremonese	12	12
FeralpiSalò	12	12
Reggiana	12	12
Tritium	7	12
AlbinoLeffe	6	12
Treviso	2	13

FeralpiSalò: centrocampo nuovo

contro il Lecce Ilari e Schiavini al fianco di Castagnetti Foti e Jeda tandem d'attacco per la capolista



Il mediano Schiavini

IL PUNTO Cremonese in difficoltà: Scienza a rischio se non batte la Tritium

Secondo il metro breriano, sarebbe la sfida di Salò quella più interessante della giornata, visto che nessun'altra eguaglia i 41 punti che assommano Feralpi (12) e Lecce (29). In realtà nel turno odierno spiccano nel programma odierno altre tre partite. Su tutte Virtus Entella-Südtirol in programma sul sintetico di Chiavari, con i bolzanini che grazie ai sei punti in quattro giorni hanno spiccato il volo ed ora sono terzi, inseguiti proprio dai liguri. I quali hanno gli stessi punti del Trapani che oggi ospita il S. Marino, cresciuto nettamente da quanto Acori ha rilevato Petrone e che è reduce dal pari interno di lunedì giusto contro l'Entella. La sfida a nostro giudizio più interessante della giornata è però quella del Paschiero di Cuneo,

dove i padroni di casa (che stanno attraversando un gran periodo di forma e risultati e sono reduci da tre vittorie nelle ultime quattro gare) ricevono il Carpi, la prima delle squadre «normali» del girone. Gli emiliani, reduci dal secco 3-0 sulla FeralpiSalò, in settimana hanno tesserato l'ex portiere del Lumezzane Matteo Trini ed oggi puntano almeno a mantenere l'attuale ritardo dal Lecce, in attesa di provare a ridurlo fra due settimane, quando al Cabassi è in programma Carpi-Lecce. In mezzo, i salentini ospiteranno il Südtirol mentre il Carpi sarà di scena a Monza contro la Tritium. In chiave salvezza, da segnalare Cremonese-Tritium, con Scienza a rischio se i grigiorossi non

f. d.

dovessero vincere.

SALO FeralpiSalò-Lecce è come Davide contro Golia, un nuovo turno proibitivo per i gardesani i quali dopo aver affrontato Südtirol e Carpi oggi ricevono la capolista. Calendario non sicuramente favorevole per il club di Giuseppe Pasini, che dopo aver subìto due pesanti 3-0, entrambi in trasferta, prova oggi a fermare la squadra più forte del girone. Visto il periodo forse sarebbe meglio parlare di una Feralpi che punta a limitare i danni piuttosto che a cercare l'impresa ma, dato che il calcio non è una scienza esatta, i gardesani possono comunque nutrire qualche speranza.

«I precedenti ci sono - ha commentato il direttore sportivo Eugenio Olli-, Como, Pavia e Lumezzane sono riusciti ad evitare la sconfitta. Possiamo provarci anche noi. In ogni caso vogliamo prepararci al meglio in vista delle prossime tre gare contro San Marino, Treviso e Cuneo che chiuderanno il girone di andata e che sono sfide decisive per il nostro campionato». Sulla stessa linea il tecnico Remondina: «La gara con i salentini è difficilissima, ma non partiamo sconfitti. Dobbiamo crederci». L'esterno Emiliano Tarana prova a suonare la carica:

«Veniamo da un momento difficile nel quale abbiamo subito tanti gol. Nonostante le sconfitte, però, non siamo giù di morale ed abbiamo preparato bene questa partita. Solo continuando a lavorare come abbiamo fatto fino ad ora ci possiamo sbloccare. Contro il Lecce venderemo cara la pelle, ce la metteremo tutta».

In casa Lecce ha parlato il centrocampista Filippo Falco: «Siamo molto carichi. Ci siamo ripresi bene dopo la sconfitta con il Lumezzane e ora non ci vogliamo fermare. Siamo sulla buona strada».

Remondina deve fare a meno dello squalificato Bracaletti e degli infortunati Finocchio, Savoia e Boscaro. In difesa rientra Cortellini, mentre a centrocampo giocheranno Ilari, Castagnetti e Schiavini. Dovrebbe invece partire dalla panchina Milani, rientrato ieri dalla partita con la Nazionale di LegaPro in Oman. In avanti Montella, Miracoli e Tarana.

Dall'altra parte il Lecce, che era stato costruito per la serie B ma che si è ritrovato in LegaPro 1 per effetto del calcioscommesse, dispone di numerosi giocatori di categoria superiore. Non sono però disponibili gli infortunati Bogliacino, Ferrario, Tomi e Chiricò. Lerda, tecnico dei giallorossi, sembra orientato a schierare i suoi con il 4-3-3: in avanti, insieme a Falco e Foti (ex Brescia, capocannoniere del girone con 8 reti), giocherà Jeda.

Enrico Passerini